

Prot. n.247/07

Roma, 25 maggio 2007

A tutti i Dirigenti Sindacali UNSA-SNABCA-  
CONF.SAL

A tutti gli iscritti UNSA-SNABCA-CONF.SAL

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e  
le Attività Culturali

LORO SEDI

**COMUNICATO N. 36/07**

**RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO UN'ALTRA  
ALCHIMIA E' IN PREPARAZIONE: IPOTESI DI  
ACCORPAMENTO DEGLI ARCHIVI E BIBLIOTECHE.**

Il Ministro Rutelli ha paventato l'ipotesi di accorpamento delle Direzioni Generali di Archivi e Biblioteche, se davvero ciò dovesse avverarsi, assistiamo per l'ennesima volta alla "composizione e scomposizione" della struttura del Ministero, infatti se oggi nulla funziona come dovrebbe, la colpa è essenzialmente dei politici sia quelli di destra che hanno fatto "arrembaggio" e "acchiappatutto", che quelli cosiddetti di sinistra, che con molta solerzia si sono predisposti a "rimaneggiare" tutto modellando a proprio piacimento, l'organizzazione ministeriale, preparandosi all'occupazione e alla lottizzazione dei posti di potere.

Tale ipotesi di accorpamento, non può non trovare la nostra più ferma contrarietà, tenuto conto anche di quanto prospettato nel parere elaborato dal Consiglio Superiore che ha dato indicazioni precise circa le Direzioni Generali da accorpate.

Pertanto, con la presente intendiamo denunciare tale nefasta intenzionalità, qualora venisse confermata la notizia di accorpamento della Direzione Generale per gli Archivi con quella dei Beni Librari e gli Istituti Culturali.

A fronte di una simile iniziativa l'Unsa Beni Culturali contesta l'operato del Ministro Rutelli e si dichiara sin d'ora contraria proclamando lo stato di agitazione di tutto il personale interessato, anche con il coinvolgimento delle altre OO.SS e invita lo stesso, ad inviare tramite e-mail al seguente indirizzo:

[ministro.segreteria@beniculturali.it](mailto:ministro.segreteria@beniculturali.it) il proprio dissenso all'accorpamento in discorso, facendo recapitare questo messaggio.

## **CONFISAL-UNSA: CONSIGLIO GENERALE**

Si riporta il comitato della Federazione Confisal-Unsa relativo alla riunione che si tenuta ieri, 24/05/2007, a Roma, del Consiglio Generale della Federazione Unsa nel corso del quale sono state esaminate le diverse problematiche relative alla proclamazione dello sciopero, nonché quelle attualmente presenti nei diversi tavoli delle trattative in corso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Palazzo Chigi), presso il Dipartimento della Funzione Pubblica e presso l'Aran (CCNL Comparto Ministeri).

Un'analisi approfondita ha riguardato le prossime elezioni delle RSU.

Al termine del dibattito è stata approvata all'unanimità l'allegata mozione.

## **FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA CONSIGLIO GENERALE ROMA- 24 Maggio 2007**

### **MOZIONE CONCLUSIVA:**

Il Consiglio Generale della Federazione Confisal-Unsa, riunito in Roma il 24 maggio 2007, presso la sede sociale – Via Napoli, 51

#### **APPROVA,**

all'unanimità, dopo approfondito dibattito, la relazione del Segretario Generale che ha illustrato in particolare: i motivi della partecipazione allo sciopero generale del 1° Giugno 2007, proclamato dalla Confisal, contro il mutevole atteggiamento del Governo sul rinnovo del CCNL dipendenti pubblici; le bozze di piattaforma rivendicativa del CCNL – quadriennio contrattuale 2006-2009, distintamente per ciascuno dei tre comparti (Ministeri-Agenzie fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri); il bilancio consuntivo al 31/12/2006 ed il bilancio consuntivo, rateo 1 gennaio 2007 - 16 maggio 2007;

#### **CONFERMA**

la piena condivisione della proclamazione dello sciopero generale proclamato dalla **Confisal** per il 1° giugno p.v., ritenendo fondate le motivazioni del ricorso alla dura

azione di protesta contro il Governo che in più occasioni è venuto meno agli impegni assunti sugli aumenti contrattuali per il biennio economico 2006-2007

### **RIBADISCE**

la necessità di una revisione degli accordi che disciplinano la rappresentanza e la rappresentatività sindacale, per impedire, fra l'altro, manovre o accordi affiliativi o apparenti aggregazioni fra sindacati volte a conseguire fittiziamente il superamento delle soglie minime di rappresentatività.

### **AUSPICA**

il rilancio di una nuova forma di concertazione, ormai obsoleta nelle sue attuali espressioni che non consente il conseguimento di proficui e celeri risultati e corrette relazioni espresse con **tutte** le parti sociali **effettivamente** rappresentative;

### **IL CONSIGLIO GENERALE IMPEGNA**

in via prioritaria le strutture statutarie della Federazione e dei Sindacati Federati a mettere in campo tutte le proprie risorse ed energie nella capillare organizzazione degli adempimenti, finalizzate unitariamente al conseguimento di un consolidato successo in occasione della tornata elettorale prevista per il prossimo mese di novembre 2007 per **l'elezione delle R.S.U.**

### **RIVENDICA**

#### ***SUL PIANO GENERALE, impegnando la Confsal***

- 1) Adeguamento delle retribuzioni al trattamento economico dei dipendenti pubblici europei;
- 2) Difesa del potere di acquisto:
  - delle retribuzioni del personale in servizio;
  - del trattamento pensionistico del personale in quiescenza;
- 3) Modifica dell'accertamento del tasso d'inflazione ISTAT, riferito ai beni ed ai prezzi al consumo assunti nel calcolo, per ricondurlo all'effettivo costo della vita;
- 4) Riforma del sistema contrattuale con particolare riguardo:
  - al riconoscimento del recupero dell'inflazione reale, anche attraverso un incisivo controllo delle tariffe e dell'andamento dei prezzi;
  - alla maggiore destinazione di risorse economiche alla contrattazione integrativa, rivalutata anche sul piano sostanziale delle competenze;
- 5) Riconoscimento di maggiori agevolazioni fiscali ai redditi di lavoro subordinato attraverso:
  - il taglio del cuneo fiscale, avvantaggiando il lavoratore rispetto all'impresa;

- una più incisiva e mirata lotta all'evasione ed all'elusione fiscale, al lavoro nero ed al lavoro minorile;
- 6) Difesa del lavoro a tempo indeterminato contro la crescita selvaggia del lavoro precario.
- 7) Riconoscimento ai pubblici dipendenti dei nuovi istituti previdenziali riguardanti la pensione integrativa e l'utilizzo del TFR.

## **SUL PIANO PARTICOLARE**

- Incremento delle risorse economiche per la formazione finalizzata alla crescita professionale del personale;
- **Riconoscimento e definizione dei corsi di riqualificazione al personale del Ministero della Giustizia;**
- Riconoscimento dell'indennità di amministrazione in quota "A" ai fini pensionistici;
- Attuazione concreta dei contenuti della legge n. 145/02 istitutiva della **Vice dirigenza**, per il personale in possesso dei requisiti previsti in servizio nel Comparto Ministeri, con l'impegno di estenderla al personale in servizio negli altri Comparti in possesso di analoghi requisiti.
- Applicazione della mobilità condivisa attraverso il prioritario utilizzo dei trasferimenti a domanda e degli interPELLI.
- La prioritaria apertura del tavolo delle trattative dei CCNL – quadriennio 2006-2009, analogamente a quanto già avvenuto per il Comparto Ministeri:
  - per il personale delle **qualifiche funzionali** dei due comparti di competenza: Agenzie Fiscali e Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - per il personale delle **aree dirigenziali 1<sup>^</sup> - VI<sup>^</sup> - VIII<sup>^</sup>**, anche attraverso una più efficace attività operativa dell'**ANDIP**
- La tutela dei compiti svolti dal personale **degli uffici del contenzioso**, quale riferimento imprescindibile di una equa giustizia tributaria;
- La doverosa **attenzione per il personale**, in sede di **riordino dei Ministeri** che sono stati oggetto di spaccettamento o di riorganizzazione strutturale (**trasporti – infrastrutture – sviluppo economico – economia e finanze – università e ricerca – commercio internazionale – solidarietà sociale**) per una equa e trasparente attuazione della mobilità dei dipendenti interessati e rispetto delle professionalità e delle funzioni svolte dal personale;
- Il riconoscimento di un mansionismo diversificato presente nel **personale civile del Ministero della Difesa** che non trova riscontro in altri ministeri;
- Il riconoscimento della pari dignità giuridica e retributiva prevista dal CCNL Comparto Ministeri **al personale a contratto del Ministero degli Affari Esteri, con particolare riferimento al diritto al voto nelle elezioni delle RSU e alle assenze per malattia.**

Cordialità e saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE  
(Dott. Giuseppe Urbino)